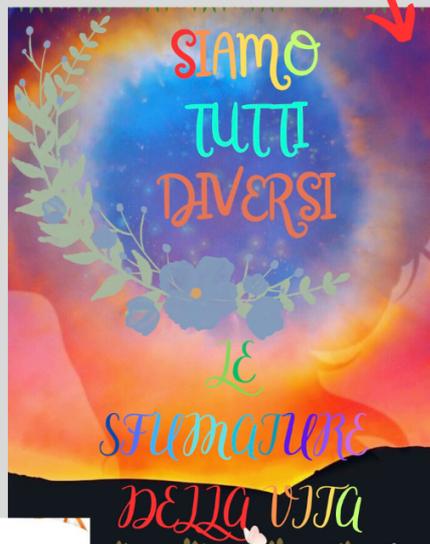


ICS DARSENA
BANDO SIAE "PER CHI CREA"
 DIREZIONE GENERALE CINEMA MIC
"SIAMO TUTTI DIVERSI"

2F Montanari
 "Le sfumature della vita"



2A Garibaldi
 "I bambini e lo spirito guida"



2B Garibaldi
 "La bacchetta magica"

TRE NARRAZIONI
TRE CORTOMETRAGGI
SU DIVERSITÀ & INCLUSIONE

SCRITTI DAI RAGAZZI
MUSICHE ORIGINALI
SONORIZAZIONE DAL VIVO



25 MAGGIO ORE 18.00

PALAZZO DEI CONGRESSI
LARGO FIRENZE 1 RAVENNA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DARSENA

**Con il sostegno
SIAE PER CHI CREA
Ministero della cultura _ MIC**

**In collaborazione con
Start Cinema e Kamera Film**

**presentano il progetto
SIAMO TUTTI DIVERSI**

**un
Soggetto della IIB
Scuola primaria Giuseppe Garibaldi**

LA BACCHETTA MAGICA

**In un racconto magico e fantasy che vede protagonisti
una bambina, un gruppo di combattenti e altri accadimenti,
il coraggio di essere sempre se stessi vince sulla paura
e trova la felicità.**



LA
BACCHETTA
MAGICA



Istituto Comprensivo Statale Darsena_ Soggetto della 2°B Scuola primaria Giuseppe Garibaldi.

Soggetto LA BACCHETTA MAGICA

C'era una volta una bambina di nome Anna che sognava di essere una fatina magica. Un giorno, mentre passeggia inciampa in una bacchetta, la raccoglie e la mette nel suo zaino.

Il giorno dopo svegliandosi si accorge che le sono cresciute delle bellissime ali colorate, ma per paura che i suoi genitori si possano arrabbiare non rivela quello che è successo e nasconde le ali sotto una grande felpa rosa.

La mattina dopo andando a scuola incontra nel giardino che attraversa tutte le mattine un gruppo di bambini. I bambini si sono dati appuntamento per compiere un combattimento e decidere chi è il più forte. Ora i bambini stanno combattendo. Anna si nasconde dietro ad un albero e punta la bacchetta magica nella direzione dei bambini mentre il combattimento si sta inasprendo.

Anna punta la bacchetta e dice "Abracadabra testa di nocciolina"

Improvvisamente i bambini smettono di combattere e si abbracciano. Anna li guarda felice e si allontana, ma non è sicura che tutto ciò sia successo per la sua magia e in cuor suo pensa

"Devo provare ancora il potere della mia bacchetta per capire se sono diventata veramente una fatina."

Passato un po' di tempo, un giorno Anna si reca a fare una passeggiata con i suoi genitori in una grande pineta situata ai margini della città. Mentre Anna si allontana sulla sua bicicletta, i suoi genitori si siedono su una panchina all'ingresso della pineta, osservando con un sorriso affettuoso la loro piccola esploratrice. "Non ti allontanare troppo!" le dice la mamma con un tono di avvertimento, mentre Anna scompare tra gli alberi.

Poco dopo, mentre pedala lungo il sentiero, Anna sente provenire, dove la vegetazione è più fitta, un lamento lontano. Si dirige senza esitare in quella direzione e scorge legati ad un albero e fra loro due bambini che chiedono aiuto e che cercano di liberarsi dalla corda che li stringe.

Con il cuore che le batte forte, Anna capisce che i bambini sono stati rapiti e che bisogna agire velocemente per salvarli. Tenta di liberarli dalla corda che però è legata molto stretta e non ci riesce. Mentre è impegnata in questo sforzo non si accorge che alle sue spalle sta arrivando un uomo per aggredirla.

Il rapitore si prepara ad attaccare, ma Anna non mostra alcun segno di paura. Con un movimento veloce e astuto, punta la sua magica bacchetta direttamente verso il rapitore, il quale inizia lentamente a trasformarsi in una statua. Bloccato l'uomo cattivo finalmente Anna riesce a liberare i bambini che si abbracciano e l'abbracciano felici.

Anna si sente felice, è il momento di rivelare la verità ai suoi genitori. Tornati a casa, Anna mostra loro le sue ali e racconta loro tutto. Invece di spaventarsi, i genitori la abbracciano felici, orgogliosi della loro piccola fatina. "Sei sempre stata speciale per noi, Anna," dicono con amore. "Siamo solo felici che tu abbia finalmente trovato il coraggio di essere te stessa."

Con le ali spiegate dietro di lei e un sorriso luminoso sul volto, Anna guarda i suoi genitori e dice con fierezza: "Sono diventata una fatina, ma sono ancora la vostra piccola Anna."

Versione da FILM MUTO

Didascalia: C'era una volta una bambina di nome Anna che sognava di essere una fatina magica.

Scena: Una piccola casa circondata da alberi. Anna passeggia nel giardino, la testa china, immersa nei suoi pensieri.

Didascalia: Un giorno, mentre passeggia inciampa in una bacchetta, la raccoglie e la nasconde nel suo zaino.

Scena: Anna ai giardini, con un'espressione di meraviglia, raccoglie la bacchetta e la mette nello zaino.

Didascalia: la mattina dopo si sveglia e qualcosa di magico è successo

Scena: Anna si sveglia nel suo letto, si alza e subito si accorge che le sono cresciute delle bellissime ali. Si guarda allo specchio meravigliata.

Didascalia: Le sono cresciute delle bellissime ali colorate.

Scena: Anna riflette e per paura che i suoi genitori si possano arrabbiare non rivela quello che è successo e nasconde le ali sotto una grande felpa rosa. Si stringe la felpa rosa attorno al corpo, nascondendo le ali ai suoi genitori che dormono ancora.

Didascalia: Forse è meglio non dire nulla. Mamma e Babbo si potrebbero arrabbiare

Scena: Mentre sta attraversando il parco per andare a scuola, vede un gruppo di bambini che si sono dati appuntamento per capire chi è il più forte. Prima i bambini fanno dei gesti di combattimento poi Iniziano ad affrontarsi. Anna, nascosta dietro a un albero, li osserva e non sa cosa fare.

Didascalia: Ma cosa stanno facendo quei bambini, non è possibile così si faranno male.

Scena: Anna continua a guardarli mentre la rissa continua, ma dopo un attimo di attesa decide di capire se la bacchetta che ha trovato è veramente magica.

Didascalia: Chissà se la mia bacchetta può fare qualcosa

Scena: Punta la bacchetta e dice "Abracadabra testa di nocciolina"

Didascalia: "Abracadabra testa di nocciolina"

Scena: Anna, con un'espressione concentrata, pronuncia le parole magiche mentre punta la bacchetta verso i bambini combattenti. I bambini si fermano di colpo come se si stessero risvegliando da un sogno. Si guardano e dopo un attimo di stordimento si abbracciano sorridenti e felici.

Didascalia: Anna guarda felice i bambini che ora si abbracciano, ma non è sicura che tutto ciò sia successo per la sua magia

Scena: Anna si allontana, guardando i bambini che si abbracciano, con un'espressione pensierosa sul viso. Primo piano di Anna.

Didascalia: Anna in cuor suo pensa "Devo provare ancora il potere della mia bacchetta per capire se sono diventata veramente una fatina."

Scena: Una bella giornata di sole. Anna, con un'espressione allegra, si allontana sulla sua bicicletta mentre i suoi genitori si siedono su una panchina all'ingresso della pineta.

Didascalia: Mentre Anna si allontana sulla sua bicicletta, i suoi genitori si siedono su una panchina all'ingresso della pineta, osservando con un sorriso affettuoso la loro piccola esploratrice.

Scena: Anna si allontana sulla sua bicicletta.

Didascalia: "Non ti allontanare troppo!" le dice la mamma con un tono di avvertimento, mentre Anna scompare tra gli alberi.

Scena: La mamma guarda Anna con un'espressione premurosa mentre le dice quelle parole, mentre Anna scompare tra gli alberi della pineta. Poco dopo, mentre pedala lungo il sentiero, Anna sente provenire, dove la vegetazione è più fitta, un lamento lontano. Si dirige senza esitare in quella direzione e scorge legati ad un albero e fra loro due bambini che chiedono aiuto e che cercano di liberarsi dalla corda che li stringe.

Didascalia: Con il cuore che le batte forte, Anna capisce che i bambini sono stati rapiti e che bisogna agire velocemente per salvarli.

Scena: Con il cuore che le batte forte, Anna capisce che i bambini sono stati rapiti e che bisogna agire velocemente per salvarli. Tenta di liberarli dalla corda che però è legata molto stretta e non ci riesce. Mentre è impegnata in questo sforzo non si accorge che alle sue spalle sta arrivando un uomo per aggredirla.

Didascalia: Cosa succederà adesso ad Anna?

Il rapitore si prepara ad attaccare, ma Anna non mostra alcun segno di paura. Con un movimento veloce e astuto, punta la sua magica bacchetta direttamente verso il rapitore, il quale inizia lentamente a trasformarsi in una statua.

Didascalia "Abracadabra testa di nocciolina"

Bloccato l'uomo cattivo finalmente Anna riesce a liberare i bambini che si abbracciano e l'abbracciano felici.

Didascalia: Grazie, ci hai salvato, ora corriamo dai nostri genitori che ci stanno cercando

Scena: Con un sospiro di sollievo, i bambini si abbracciano tutti insieme con Anna e la ringraziano con gratitudine per averli salvati. I bambini abbracciano Anna, sorridendo con gratitudine mentre lei li abbraccia a sua volta.

Scena: Rimasta solo Anna pensa

Didascalia: Anna ha deciso. È ora di raccontare la verità ai suoi genitori

Scena: Tornati a casa, Anna mostra loro le sue ali e gli racconta tutto. Invece di spaventarsi, i genitori la abbracciano felici, orgogliosi della loro piccola fatina. Anna, con le ali spiegate dietro di lei, sorride mentre i genitori la abbracciano amorevolmente.

Didascalia: "Sei sempre stata speciale per noi, Anna," dicono con amore. "Siamo solo felici che tu abbia finalmente trovato il coraggio di essere te stessa."

Scena: Anna, con un sorriso luminoso, guarda i suoi genitori mentre parlano con amore.

Didascalia: Con le ali spiegate dietro di lei e un sorriso luminoso sul volto, Anna guarda i suoi genitori e dice con fierezza: "Sono diventata una fatina, ma sono ancora la vostra piccola Anna."

Scena: Anna, con le ali spiegate dietro di lei, guarda i suoi genitori con orgoglio mentre pronuncia le sue parole con fierezza.

SPOGLIO DI SCENEGGIATURA

Location: casa di Anna + Giardini _ Loggetta Lombardesca

Spoglio:

Scenografia _ bacchetta + ali + corda

Costumi _ ogni bambino il suo dopo la prova costumi + vestito da Fatina per Sabrina + accessori particolari per i combattenti

SCENEGGIATURA

SCENA 1 – INTERNO - CASA DI ANNA – CAMERA DA LETTO – GIORNO

Costume: gonna + maglietta Unicornio

Anna nella sua stanza, la testa china, immersa nei suoi pensieri. Lo sguardo perso nei sogni.

DIDASCALIA: C'era una volta una bambina di nome Anna
che sognava di essere una fatina magica.

SCENA 2 - ESTERNO - GIARDINI – GIORNO

Costume: gonna + Unicornio

Un giorno mentre passeggia in un giardino della città, trova abbandonata in un angolo una bacchetta. Anna, con un'espressione di meraviglia, raccoglie una bacchetta dal terreno e la nasconde nello zaino di scuola.

DIDASCALIA: Che bella bacchetta, forse l'ha persa qualcuno.
Non farò nulla di male se la terrò con me.

SCENA 3 - INTERNO - CAMERA DI ANNA – MATTINA

Costume: pigiama

Anna sta dormendo, si sveglia nel suo letto e si alza. Subito si accorge che le sono cresciute delle bellissime ali colorate. Guardandosi allo specchio, resta meravigliata.

DIDASCALIA: La mattina dopo al suo risveglio è successo qualcosa di incredibile.
Oh, incredibile mi sono cresciute le ali da fata!

SCENA 4 - INTERNO - CAMERA DI ANNA – MATTINA

Costume: si sta vestendo

Anna, per paura che i suoi genitori si arrabbino, decide di nascondere le ali sotto una grande felpa rosa. Si stringe la felpa attorno al corpo, nascondendo le ali ai suoi genitori che dormono ancora. Anna si allontana senza fare rumore.

DIDASCALIA: Forse è meglio non dire nulla.
Mamma e babbo si potrebbero arrabbiare.

SCENA 5 - ESTERNO - PARCO – MATTINA

Costume: gonna + maglietta Unicornio

Anna, attraversando il parco per andare a scuola, osserva un gruppo di bambini che si affrontano in un combattimento. Sconcertata, li osserva nascosta dietro a un albero.

DIDASCALIA: Ma cosa stanno facendo quei bambini,
non è possibile così si faranno male.

SCENA 6 - ESTERNO - PARCO – MATTINA

Costume: gonna + maglietta Unicornio

Anna decide di capire se la sua bacchetta è magica. Si nasconde dietro ad un albero e punta la bacchetta e pronuncia "Abracadabra testa di nocciolina".

DIDASCALIA: "Abracadabra testa di nocciolina".

SCENA 7 - ESTERNO - PARCO – MATTINA

Costume: gonna + maglietta Unicornio

Anna pronuncia le parole magiche e punta la bacchetta verso i bambini combattenti. I bambini si fermano di colpo e, dopo un momento di confusione, si abbracciano felici.

DIDASCALIA: Anna guarda felice i bambini che ora si abbracciano,
ma non è sicura che tutto ciò sia successo per la sua magia.

SCENA 8 - ESTERNO - PARCO – MATTINA

Costume: gonna + maglietta Unicornio

Anna si allontana, guardando i bambini che si abbracciano, con un'espressione pensierosa sul viso.

DIDASCALIA: Anna in cuor suo pensa
"Devo provare ancora il potere della mia bacchetta
per capire se sono diventata veramente una fatina."

SCENA 9 - ESTERNO - PINETA – MATTINA

Costume: pantaloni blu + maglietta viola

Una bella giornata di sole. Anna si allontana sulla sua bicicletta mentre i suoi genitori si siedono su una panchina all'ingresso della pineta.

DIDASCALIA: Mentre Anna si allontana sulla sua bicicletta,

i suoi genitori si siedono su una panchina all'ingresso della pineta, osservando con un sorriso affettuoso la loro piccola esploratrice.

SCENA 10 - ESTERNO - PINETA – MATTINA

Costume: pantaloni blu + maglietta viola

Anna pedala nella pineta, ma sente un rumore provenire da dove la vegetazione è più fitta. Si avvicina e scorge dove la vegetazione è più fitta, due bambini legati.

DIDASCALIA: Con il cuore che le batte forte,
Anna capisce che i bambini sono stati rapiti
e ha bisogno di agire velocemente per salvarli.

SCENA 11 - ESTERNO - PINETA – MATTINA

Costume: pantaloni blu + maglietta viola

Anna stando attenta si avvicina, stringendo la bacchetta tra le mani, pronta ad agire.

DIDASCALIA: Il cuore di Anna batte forte
mentre si rende conto che i bambini sono in pericolo.

SCENA 12 - ESTERNO - PINETA – MATTINA

Costume: pantaloni blu + maglietta viola

Con uno sguardo determinato, Anna tiene saldamente la sua bacchetta magica e si avvicina furtivamente ai bambini. I bambini vedendo che si avvicina iniziano a gridarle.

DIASCALIA: Liberaci, liberaci, un signore ci ha rapiti
e ci vuole portare lontano.

SCENA 13 - ESTERNO - PINETA – MATTINA

Mentre è impegnata in questo sforzo non si accorge che alle sue spalle sta arrivando un uomo per aggredirla.

DIDASCALIA: Cosa succederà adesso ad Anna?

SCENA 14 - ESTERNO - PINETA – MATTINA Il rapitore si prepara ad attaccare, ma Anna non mostra alcun segno di paura. Con un movimento veloce e astuto, punta la sua magica bacchetta direttamente verso il rapitore.

DIDASCALIA: "Abracadabra testa di nocciolina".

Il rapitore inizia lentamente a trasformarsi in una statua, cercando disperatamente di muoversi ma ormai si bloccato. Anna libera i bambini e si abbracciano felici.

DIDASCALIA: Grazie, ci hai salvato,
ora corriamo dai nostri genitori che ci stanno cercando.

Con un sospiro di sollievo, i bambini si abbracciano tutti insieme con Anna e la ringraziano con gratitudine per averli salvati.

SCENA 15 - ESTERNO - PINETA - MATTINA

Rimasta sola, Anna riflette.

DIDASCALIA: Anna ha deciso. È ora di raccontare la verità ai suoi genitori.

SCENA 16 - INTERNO - CASA DI ANNA - MATTINA

Tornata a casa, Anna mostra loro le sue ali e racconta tutto. Invece di spaventarsi, i genitori la abbracciano felici, orgogliosi della loro piccola fatina.

DIDASCALIA: "Sei sempre stata speciale per noi, Anna," dicono con amore.
"Siamo solo felici che tu abbia finalmente trovato il coraggio di essere te stessa."

Anna, con le ali spiegate dietro di lei, sorride mentre i suoi genitori la abbracciano amorevolmente.

DIDASCALIA: Con le ali spiegate dietro di lei e un sorriso luminoso sul volto, Anna guarda i suoi genitori e dice con fierezza: "Sono diventata una fatina, ma sono ancora la vostra piccola Anna."

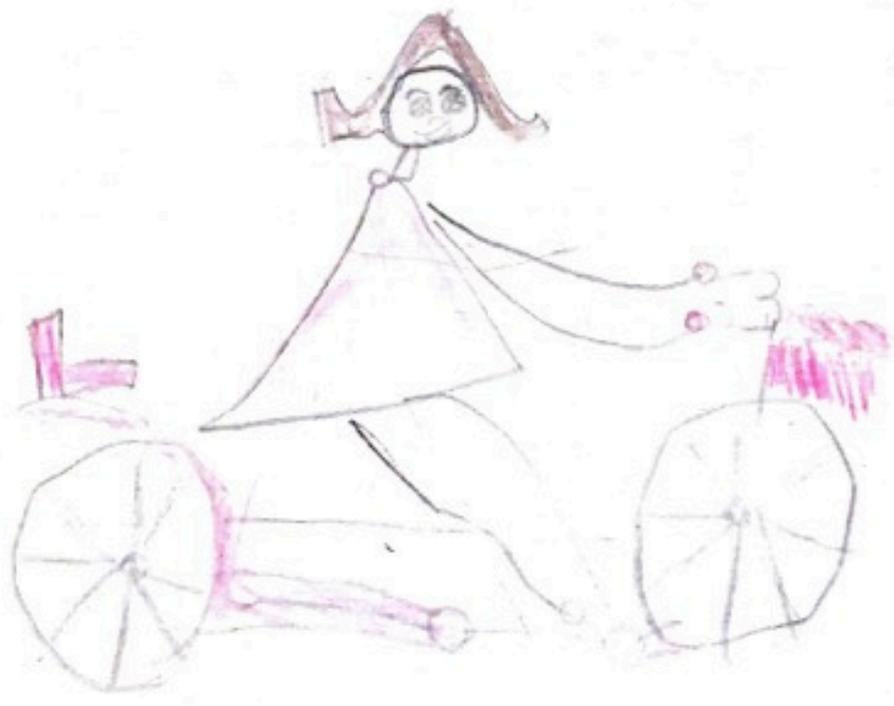
FADE OUT.

SI SVEGLIA E VEDE CHE GLI HANNO
LE ALI

CLASSE



INIZIANO LE RIPRESE



SIANO LE RIPRESE

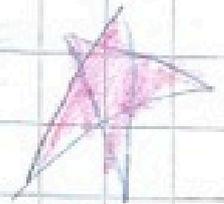
COMBATTIMENTO!



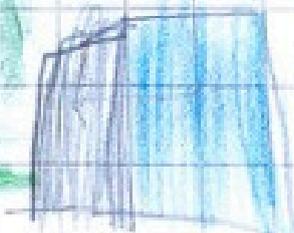
SIAMO TUTTI DIVERSI

2° B

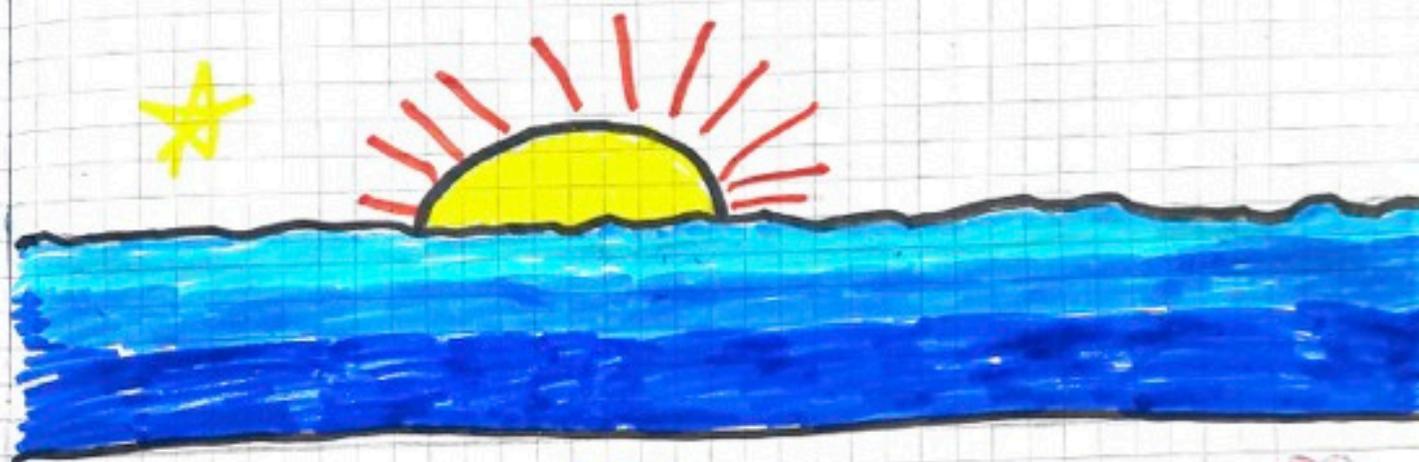
LA BACCHETTA



MAGICA



SIAMO TUTTI DIVERSI



2^{EB}

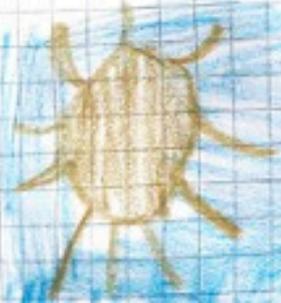
LA BACCHETTA
MAGICA



STAGIONE DIVERSA
DIVERSI



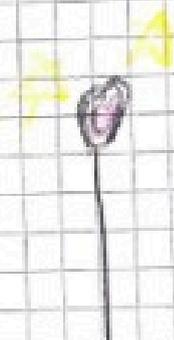
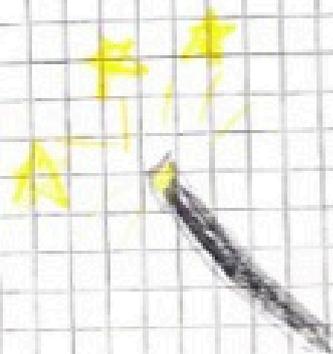
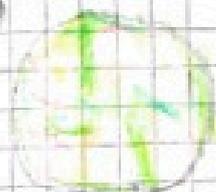
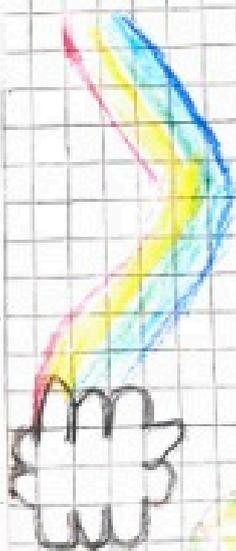
LA BACCHETTA
MAGICA



SIAMO TUTTI DIVERSI

LA BACCHETTA

MAGICA!



SI!!!

VAI
DILA

VAI...

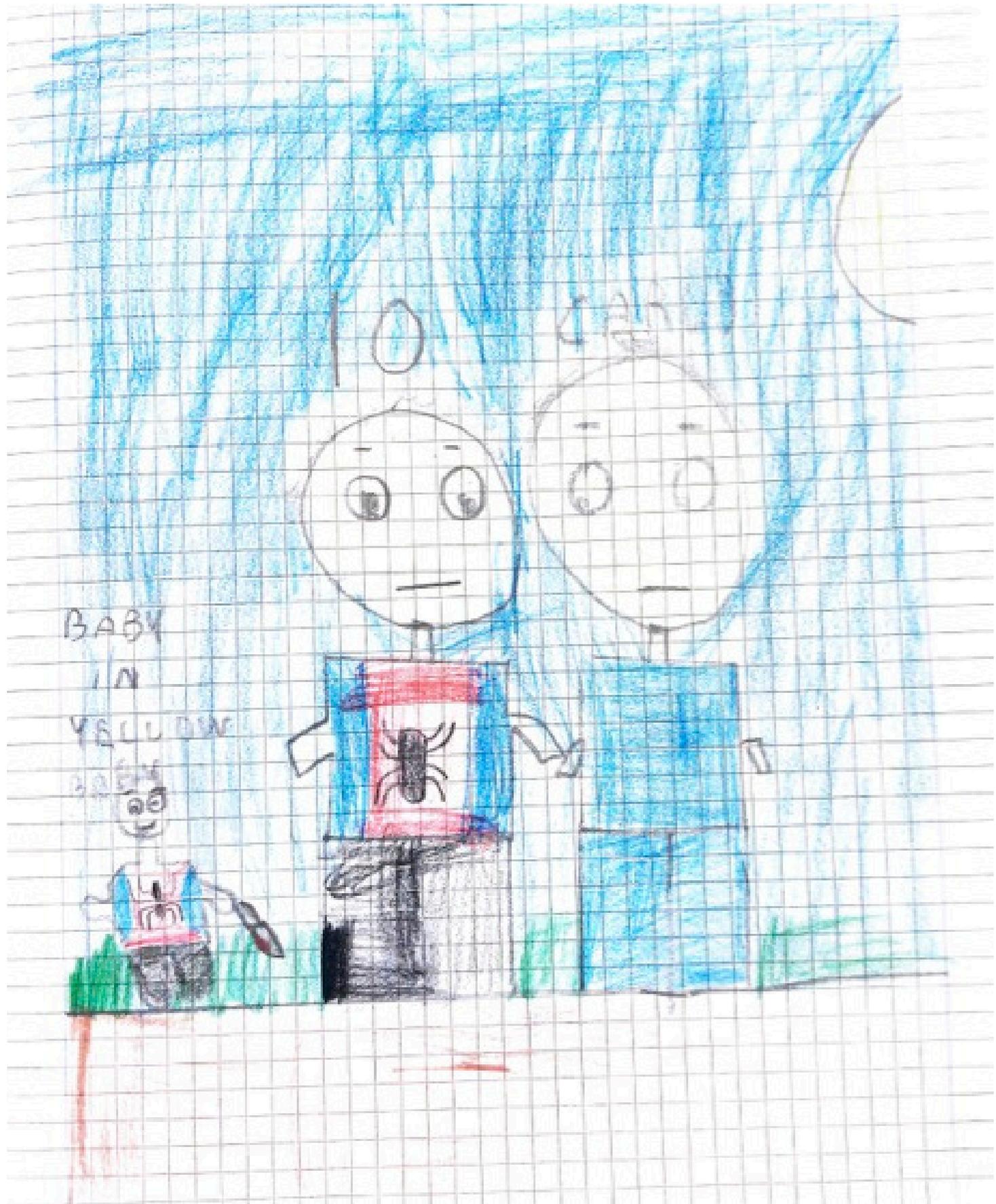




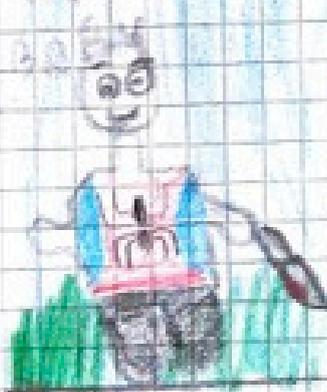
SIAMO TUTTI
DIVERSI



LA BACCHETTA
MAGICA



BABY
IN
YELLOW



CARLO MASINO 2°B

SIAMO TUTTI
DIVERSI

2°B

LA BACCHETTA
MAGICA



INIZIANO LE RIPRESE



SIAMO TUTTI DIVERSI

2^oB

LA BACCHETTA MAGICA

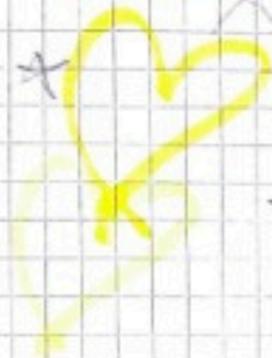


SIAMO TUTTI
DIVERSI



203

LA BACCHITTA
MAGGILA



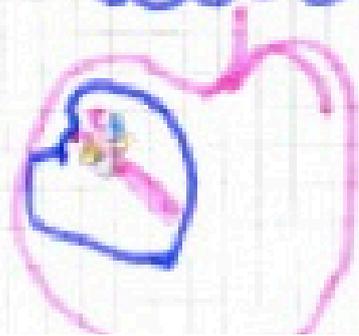


SIAMO TUTTI DIVERSI

SIAMO TUTTI
DIVERSI

298

LA BACCETTA
MAGICA









LA BACCHETTA MAGICA

NEL RUOLO DELLA FATINA

Sabrina Casadei

I GUERRIERI

Samuele Garone, Helena Jovanovic, Martino Paglialonga, Francesco Pio Pallante, Darius Mihail Stoian, Francesco Vestito.

I BAMBINI RAPITI

Alice Pagliarani, Abderrahmane Rahmani.

I BAMBINI CHE GIOCANO

Teodor Hadzovic, Sara Haxiaj., Sara Krasniqi, Carlo Masino, Aleami Taiye Omoshola, Aleyat Kehinde Omoshola, Iris Maria Stefan, Kevin Felix Cheikh Tiboni, Simone Visalli.

UOMO CATTIVO

Vestito Andrea

I GENITORI

Casadei Emanuele, Fiamminghi Valentina.

MUSICHE ORIGINALI DEI DOCENTI DEL CORSO MUSICALE DELLA SCUOLA MEDIA MONTANARI

Silvia Baldini

Francesca Ballarini

Claudio Bondi

Mauro Vergimigli

SONORIZZAZIONE DAL VIVO

flauto: Jasmine Mastaki

sassofono soprano: Anna La Forgia

sassofono contralto: Mattia Lombardi, Giulia Gurioli

sassofono tenore: Leonardo Brighi, Daniel Rosolen

sassofono baritono: Kara Diop

trombe: Francesca Menga, Samah Karim, Aurora Bevilacqua, Leonardo Sebastiani

euphonium: Warisi Olmilekan Omoshola

pianoforte: Daisy Omoregie Olamilekan, Sara Deidda, Nicol Fornasari

percussioni: Federico Montanaro, Susanna Cangini, Matteo Mazzari, Edoardo Ghetti

PERCORSO FORMATIVO ALLA SCRITTURA

SOSTEGNO ALLA REGIA

Maria Martinelli

RIPRESE E MONTAGGIO

Carlo Venturi

ORGANIZZAZIONE PER LA SCUOLA ELEMENTARE GARIBALDI
Raffaella Greco

COORDINAMENTO GENERALE DEL PROGETTO PER IC DARSENA
Selina Bassini

REFERENTE AMMINISTRATIVA DEL PROGETTO PER IC DARSENA
Carmela Esposito

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA DEL PROGETTO PER IC DARSENA
Vanessa Vaccari

SI RINGRAZIA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL' I.C. DARSENA
Dott. Cesare Cambio

I DOCENTI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
Daniele Pischedda
Anna Luongo

LA DIRETTRICE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI
Dott.ssa Alessandra Baccari

I DOCENTI DELLA CLASSE IIB
Greco Raffaella, Blasi Carolina
Gramentieri Morena, Gamberini Carmen
Ambrosecchia Rita, Mazzotti Filippo

Si ringrazia inoltre

TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO CHE A VARIO TITOLO HA CONTRIBUITO ALLA
RIUSCITA DEL PROGETTO
LA FAMIGLIA CASADEI PER LA GENTILE CONCESSIONE DELLA CASA

ORGANIZZAZIONE START CINEMA
Laura Riva

COMUNICAZIONE START CINEMA
Ilaria Pompei
Greta Mini

FOTOGRAFIE
Maria Chiara Paperetti

TUTTO LO STAFF DI START CINEMA PER LA COLLABORAZIONE